



Rischio di sicurezza e compliance relativo alle terze parti

Alessandro Vallega e Cesare Gallotti, CLUSIT COMMUNITY FOR SECURITY

9 – 10 novembre 2022 orario 16.20 – 17.20

Clusit Community for Security

Clusit Community For Security

Home Chi siamo Come partecipare

Documentazione per la sicurezza informatica delle aziende

Il nostro impegno è produrre documentazione di qualità e renderla disponibile gratuitamente per aiutare le aziende ad affrontare temi importanti: come fare e cosa fare per aumentare la sicurezza e la compliance e comprendere il rischio e le best practice.

Le nostre pubblicazioni

<p>Rischio digitale Innovazione e Resilienza Conoscere, affrontare e mitigare il rischio digitale</p> <p>Clusit Community For Security Digital Risk</p>	<p>INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SICUREZZA</p> <p>OPPORTUNITA' RISCHI E RACCOMANDAZIONI</p> <p>Clusit Community For Security AI Artificial Intelligence</p>	<p>IoT Security e Compliance Gestire la complessità e i rischi</p> <p>Clusit Community For Security IoT SECURITY</p>	<p>CONSAPEVOLMENTE CLOUD</p> <p>Guida per l'azienda che deve affrontare l'innovazione con le idee chiare</p> <p>SECURITY AND COMPLIANCE Clusit Community For Security</p>	<p>SOC E CONTINUOUS MONITORING FACCIA A FACCIA CON LA CYBERSECURITY</p> <p>Il continuous monitoring è necessario perché il business non dorma mai.</p> <p>Cover: Illustrated by Lorenzo Della Giovanna Clusit Community For Security</p>	<p>MOBILE ENTERPRISE: sicurezza in movimento</p> <p>INDICAZIONI PER UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI DISPOSITIVI MOBILI E DEL CLOUD IN AZIENDA</p> <p>Clusit Community For Security</p>
<p>Rischio digitale data pubblicazione: marzo 2022</p>	<p>Intelligenza artificiale e sicurezza data pubblicazione: marzo 2021</p>	<p>IoT Security e Compliance data pubblicazione: marzo 2020</p>	<p>Consapevolmente Cloud data pubblicazione: marzo 2019</p>	<p>SOC e Continuous Monitoring data pubblicazione: marzo 2018</p>	<p>Mobile Enterprise data pubblicazione: marzo 2015</p>
<p>PIN PROTECTED Enter your PIN Press []</p>	<p>SICUREZZA SOU INFORMAZIONI</p>	<p>La Sicurezza nei</p> <p>SICUREZZA</p>	<p>ROSI Return on Security Investments: un approccio pratico</p> <p>Come ottenere Commitment sulla Security</p>	<p>ROSI Return on Security Investments: un approccio pratico</p> <p>Come ottenere Commitment sulla Security</p>	<p>ROSI Return on Security Investments: un approccio pratico</p> <p>Come ottenere Commitment sulla Security</p>

Libro sulla supply chain security (ETA marzo 2023)

Fase 7: i nostri 94 autori, organizzati in piccoli gruppi di 3-5 persone, hanno consegnato i 96 componenti previsti

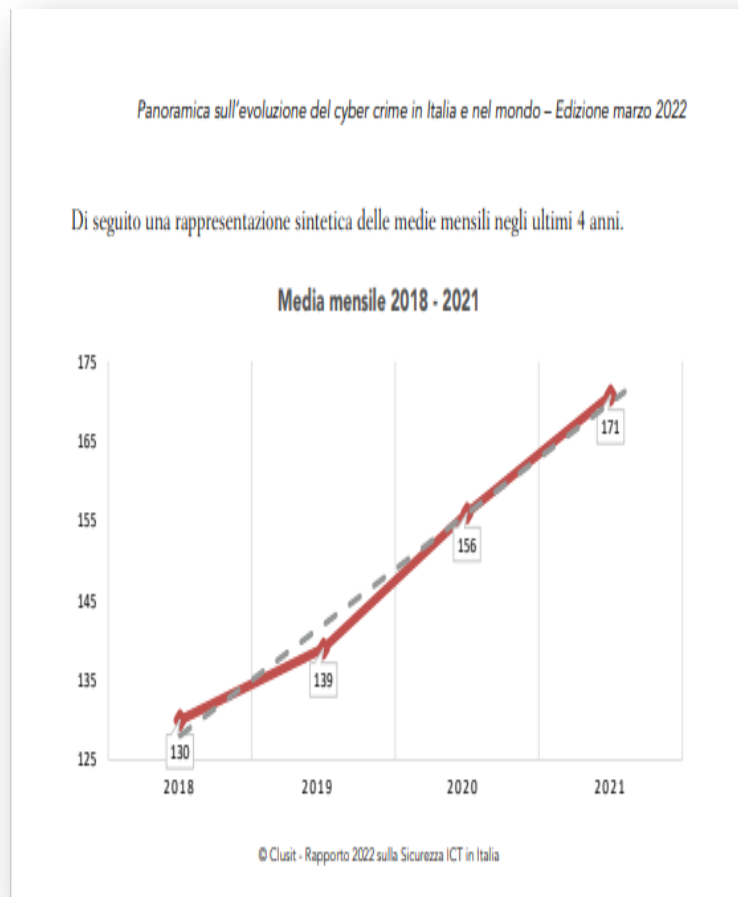
D61											IVASS - REGOLAMENTO N. 38/2018 - Capo VIII				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	
	ID	Sezione	Nome componente	Descrizione componente. ATTENZIONE se non vedi tutti i componenti potrebbe essere attivo un filtro. Lo puoi rimuovere o modificare nel menu Dati	Note indicative/facoltative per gli autori in fase di stesura	Autori assegnati	Pagine attese	Status consegna	Team Leader di Riferimento	Abeti Riccardo	Agostinello Davide	Arena Orlando	Ariu Davide	Arrigoni Andrea	
1															
58	5500	Compliance	Normative di riferimento - DORA	DORA		4	0,5	consegnato	Valeria Lazzaroli						
59	5600	Compliance	Normative di riferimento - 285	Banca d'Italia - Circ. 285 - SEZIONE VI – L'ESTERNALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		4	0,5	Consegnato	Fabrizio Bulgarelli						
60	5700	Compliance	Normative di riferimento - regolatori UE	Orientamenti ESMA (European Securities and Markets Authority), EBA (European Central Bank) e EIOPA (assicurazioni)	https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma_cloud_guidelines_it.pdf	3	0,5	consegnato	Valeria Lazzaroli						
61	5800	Compliance	Normative di riferimento - IVASS	IVASS - REGOLAMENTO N. 38/2018 - Capo VIII	https://www.eba.europa.eu/documents/10180/2	5	0,5	consegnato	Valeria Lazzaroli						
62	5900	Compliance	Normative di riferimento - MDR	MDR (regolamento sui dispositivi medici).		3	0,5	consegnato	Silvia Stefanelli	1					
	6000	Compliance	Principi comuni e accettati	principi generali del nostro ordinamento sulla culpa in		3	1	consegnato	Silvia Stefanelli						

Le sezioni principali del prossimo libro

- Introduzione
- L'outsourcing e gli scenari
- I rischi della supply chain
- Incidenti e statistiche
- Settori specifici
- Normative di riferimento
- I contratti
- Le misure di sicurezza
- Interviste
- Case study
- Conclusioni



Contesto



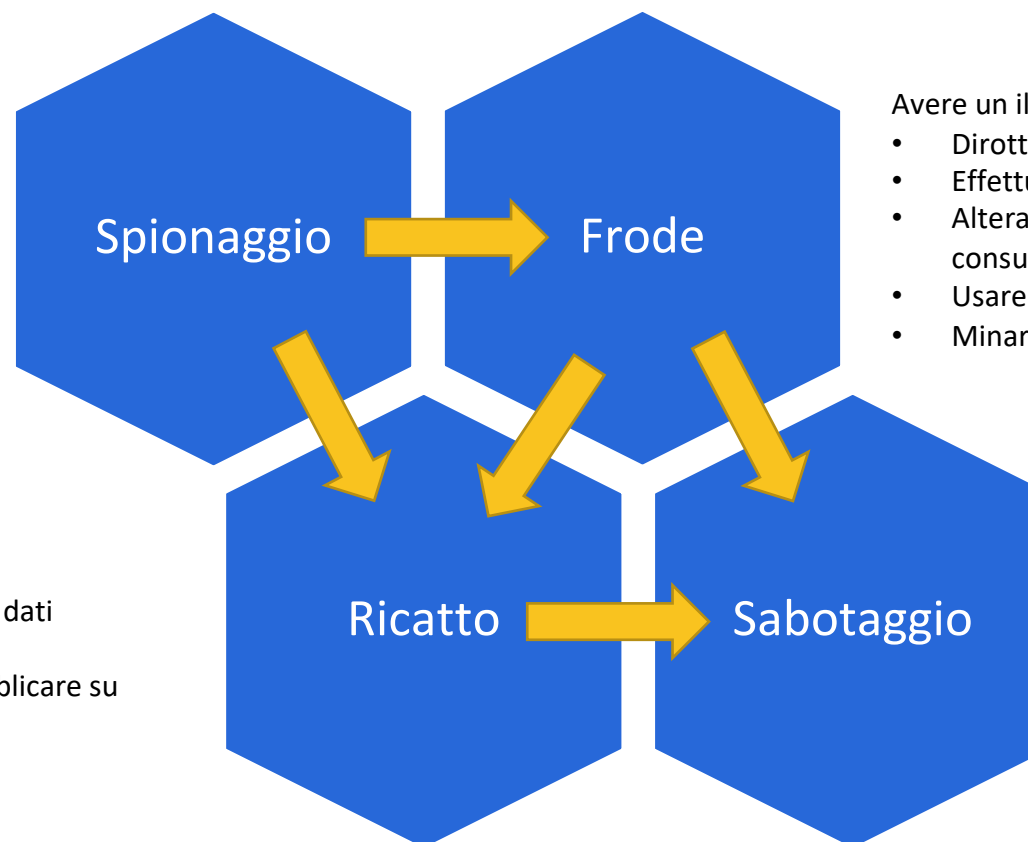
Motivazioni e percorsi degli attaccanti

Rubare e usare o rivendere

- informazioni commerciali, documenti contabili, piani e progetti di sviluppo ...
- segreti industriali, software, configurazioni, mappe installazione ...
- dati relativi a clienti come credenziali, carte di credito, dati sanitari ...

Ottenere il pagamento di un riscatto

- Per riavere la disponibilità dei propri dati (ransomware)
- Per impedire altre ritorsioni (es. pubblicare su Internet le informazioni rubate)



Avere un illecito vantaggio economico

- Dirottare i pagamenti esistenti
- Effettuare versamenti (CEO fraud)
- Alterare informazioni (es. riattivare crediti consumati)
- Usare servizi telefonici altrui
- Minare cryptovalute

Creare danno

- Impedire l'operatività
- Distruggere le infrastrutture
- Distogliere l'attenzione
- Aumentare le proteste
- Danneggiare l'avversario

Il pericolo arriva anche tramite la catena di fornitura

24%

delle organizzazioni
dichiara di aver
subito un **incidente di
sicurezza legato alle
terze parti** negli
ultimi 12 mesi



*Campione: 151 grandi
imprese*

- Le grandi imprese sono meglio protette e più si possono accorgere prima dell'incidente di sicurezza
- Le aziende medie e piccole sono realmente alla mercé dei criminali e spesso non si accorgono nemmeno di essere attaccate

Fonte: Ricerca "Supply Chain Security" degli Osservatori del Politecnico di Milano

Tutti sono un bersaglio

Grandi imprese

- Normalmente meglio protette ma più capienti
- L'attacco inizia con una ricognizione tecnica e sociale

Piccole imprese

- Tecnicamente impreparate
- L'attacco inizia a fronte di vulnerabilità scoperte automaticamente

L'attaccante sceglie la grande impresa e studia i suoi fornitori (piccoli)

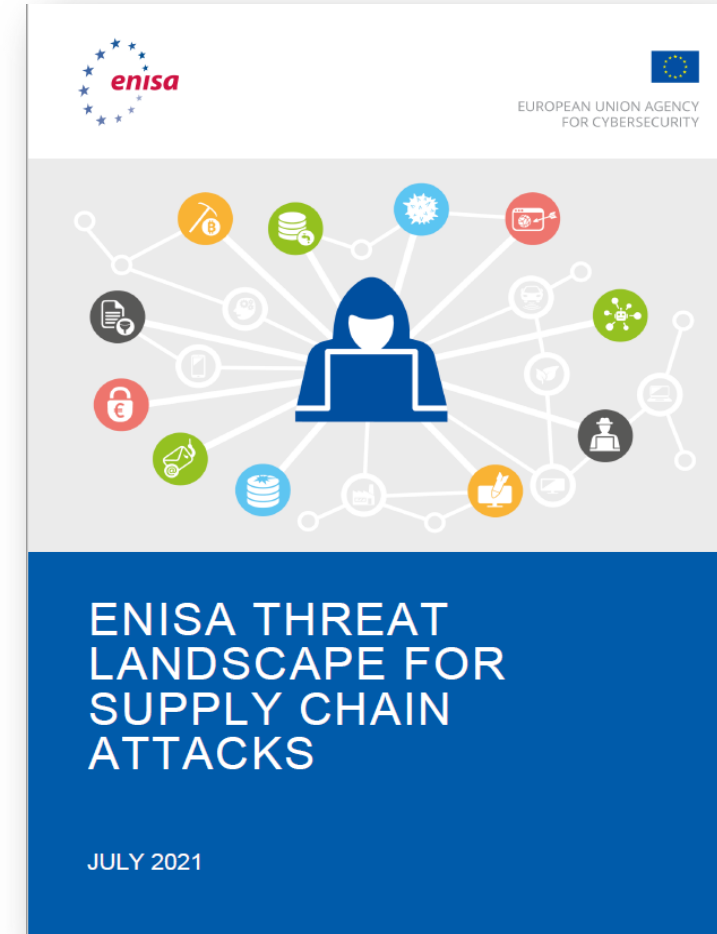


L'attaccante scopre una piccola impresa e risale alla grande impresa



Il tema è importante e all'attenzione delle autorità

- Le imprese non possono esimersi dal verificare l'affidabilità dei propri fornitori
- Inoltre, potrebbero essere loro stesse sottoposte alle verifiche dei loro clienti



Fonte: <https://www.enisa.europa.eu/publications/threat-landscape-for-supply-chain-attacks>

Cosa può capitare

Rischio di sicurezza

- A causa di un fornitore, può avvenire un incidente di sicurezza alla disponibilità dei sistemi, alla loro riservatezza e alla loro integrità

Rischio di compliance

- A causa di un fornitore, si possono violare norme, leggi e regolamenti
- Ciò può anche capitare nella relazione con un fornitore (culpa in eligendo e culpa in vigilando)

- Perdita di profitto, danni diretti/indiretti, costi e spese
- Multe, sanzioni, obblighi e divieti
- Cause, class action, perdita di immagine, perdita di clienti

Crescenti obblighi normativi

I regolamenti europei e le leggi Italiane richiedono di farsi carico del livello di sicurezza e di conformità dei fornitori e dei subfornitori:

- Dimostrando la propria responsabilizzazione (**accountability**) nel processo di scelta e nel processo di monitoraggio
- A protezione dei **diritti di terzi** (le persone fisiche, il mercato, la società)
- Utilizzando criteri di priorità basati sull'**analisi del rischio**
- Con crescenti **obblighi di segnalazione** alle autorità e/o al pubblico

Crescenti obblighi normativi e il buon senso

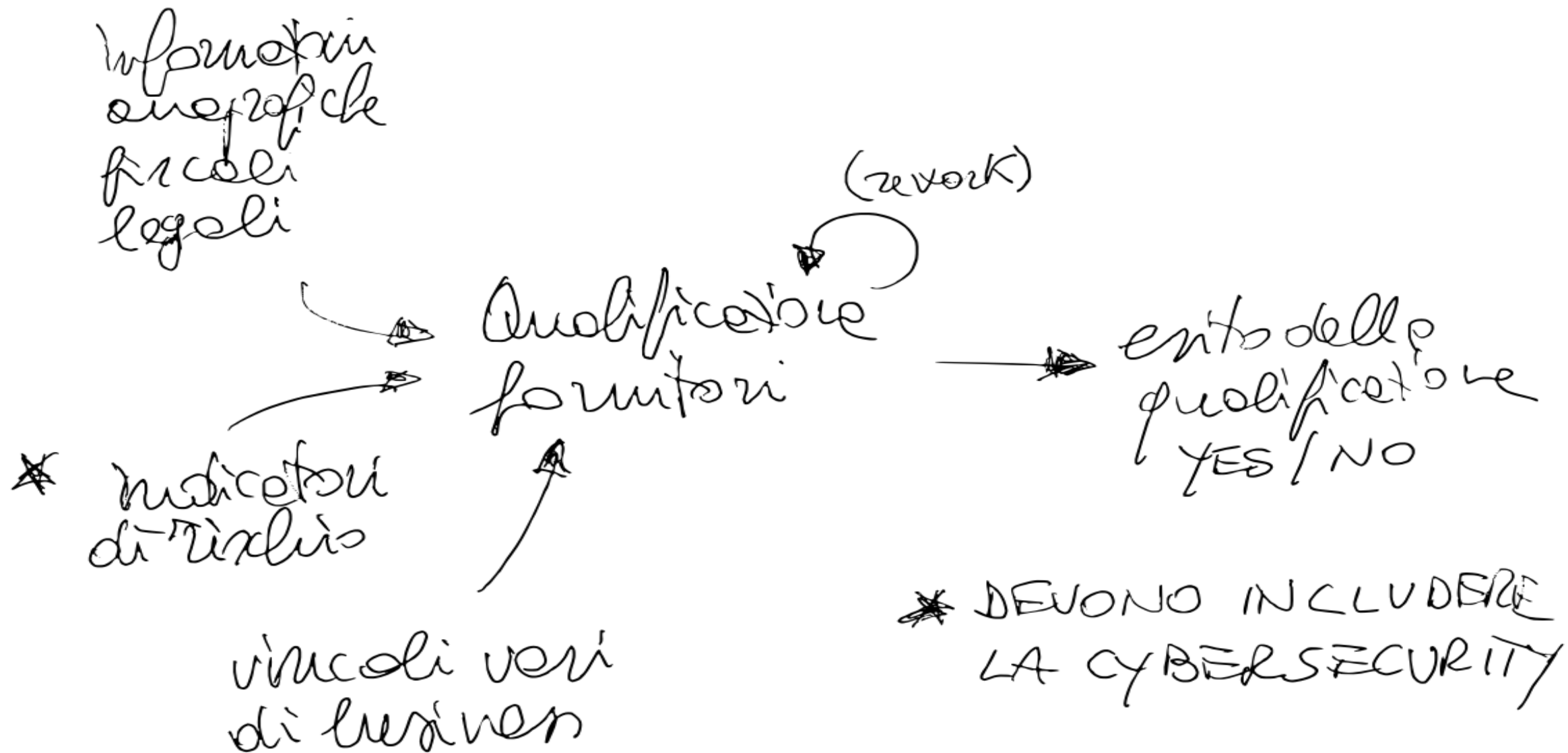
Le aziende devono:

- Essere responsabili
- Essere in grado di dimostrare la responsabilità.

La responsabilità passa attraverso la capacità di:

- Scegliere correttamente i propri fornitori
- Controllare regolarmente il loro operato

Come si affronta questa situazione?



Elementi di complessità / opportunità

Bisogno di estendere gli attuali processi di qualificazione del fornitore

- Anticipare i controlli generali di cybersecurity e compliance
- Integrare le informazioni raccolte nel sistema informativo
- Cooptare ufficio acquisti e funzione data protection (GDPR)

Ragionare in logica di rischio aumentando l'importanza della cybersecurity ma accettando i vincoli del business

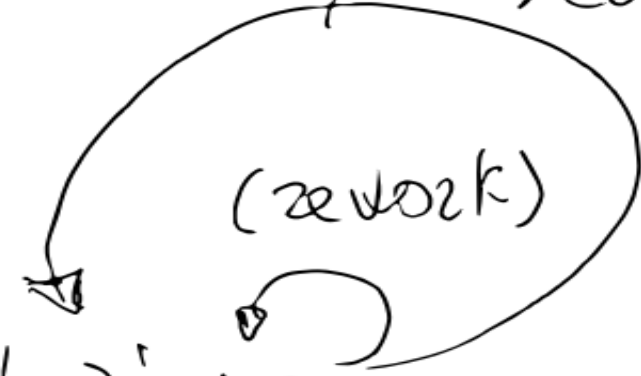
informazioni nell'acquisto

voluzione rischio inaspettate

vincoli veri di business



(interazione con cyber security)



Voluzione d'acquisto

esito delle volute

- * DEVE INCLUDERE L'ELENCO DEI CONTROLLI DA METTERE NELL'ORDINE E, EVENTUALMENTE, IL PIANO DI AUDIT

Elementi di complessità / opportunità

Definire dei criteri per calcolare il rischio inerente di un prodotto/servizio

Predisporre dei cataloghi di misure adeguate al livello di rischio inerente

- Il catalogo deve essere pertinente alle caratteristiche del prodotto/servizi e riferirsi a standard internazionali

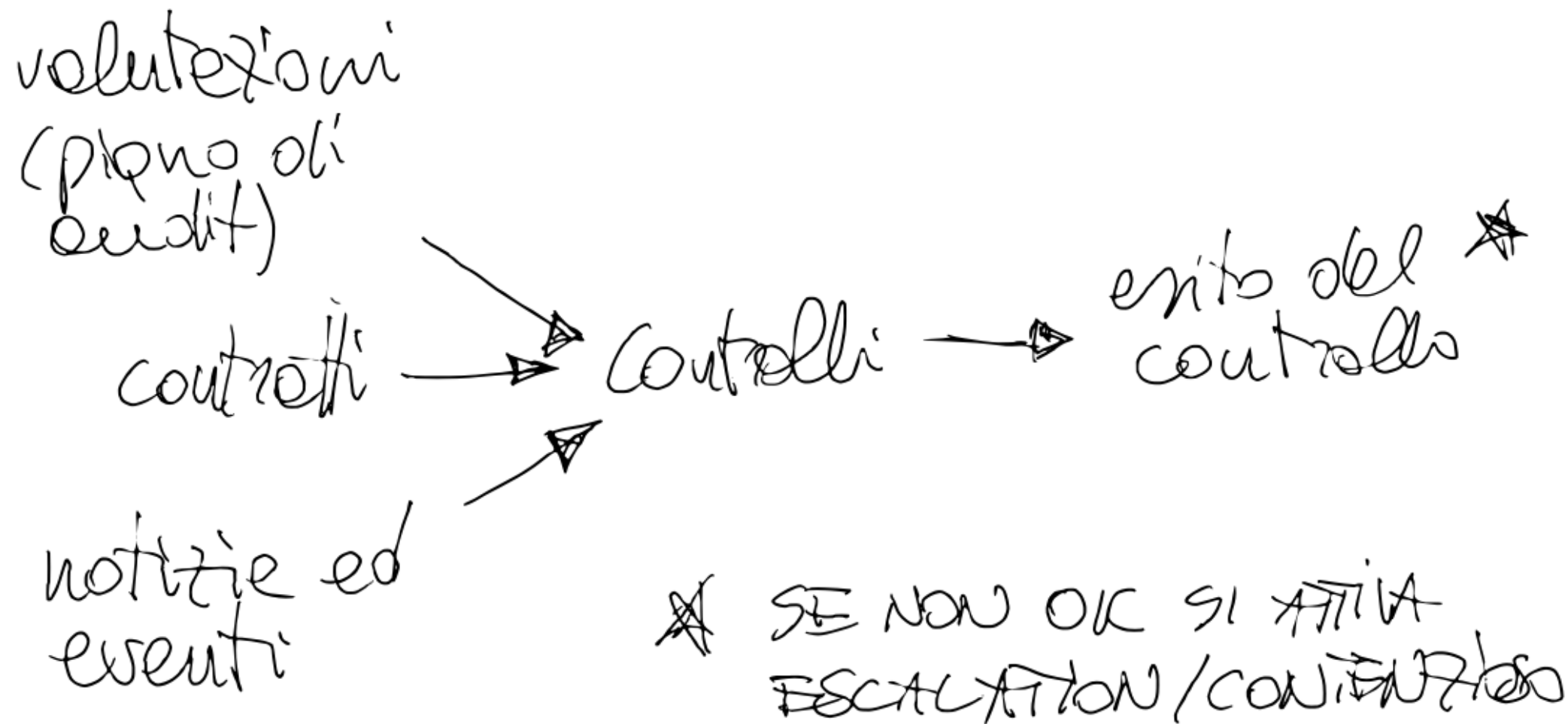
Collaborando con il fornitore, valutare l'adeguatezza delle stesse e la presenza di misure compensative

Le misure concordate diventano allegati al contratto

Definire dei criteri / procedure per

- Gestire i fornitori non collaborativi ma non sostituibili
- Ridurre / automatizzare i controlli per acquisti poco rischiosi
- Non dover frequentemente valutare acquisti molto simili dallo stesso fornitore

-
- Rischio come funzione di probabilità e impatto
 - Rischio inerente + misure tecniche / organizzative = rischio residuo
 - Rischio residuo \leq rischio accettabile?

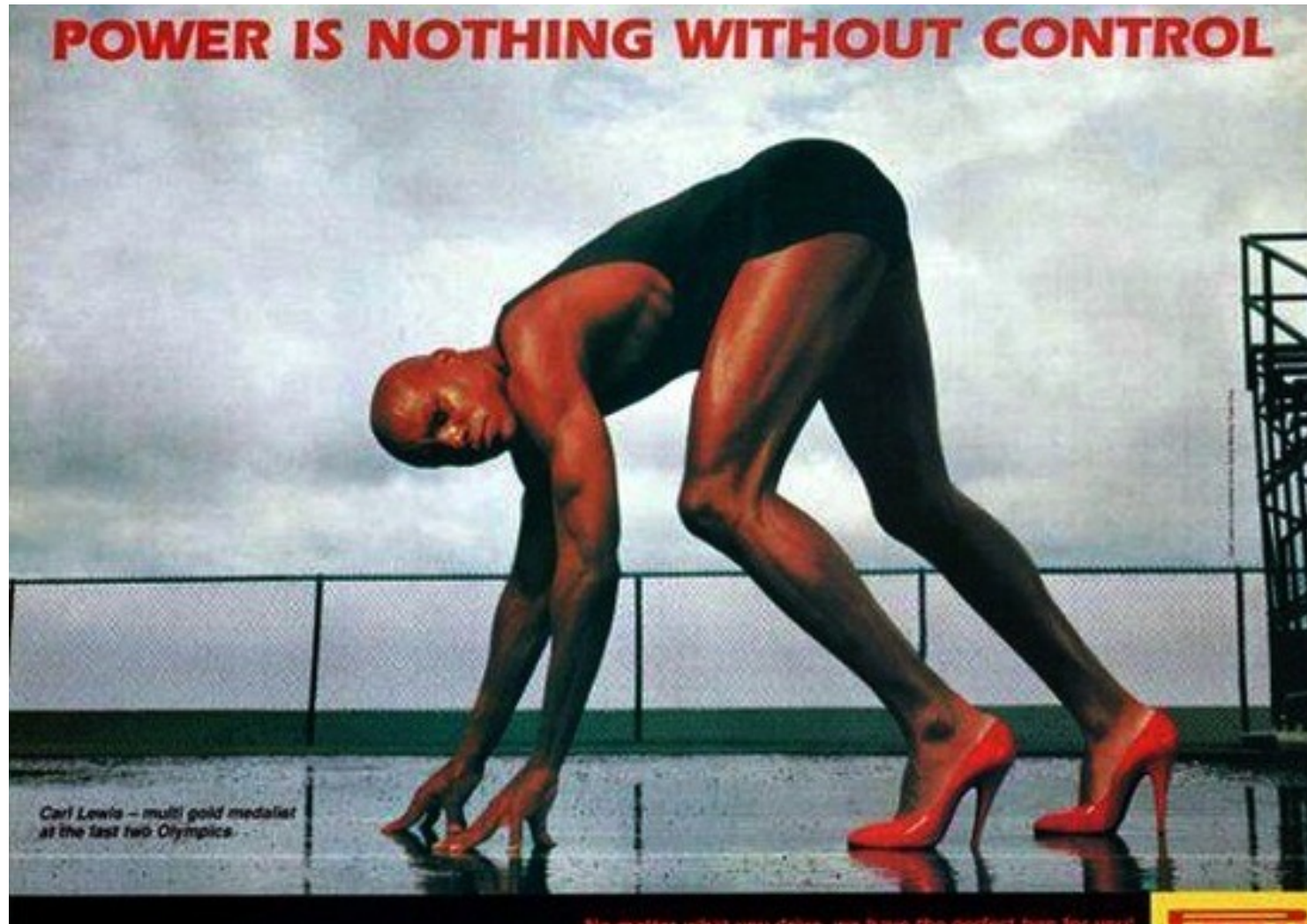


Elementi di complessità / opportunità

I fornitori non sono dei nemici. La responsabilità sociale d'impresa deve valorizzare la maturazione della relazione anche in logica cybersecurity

Tecnologie a supporto

Premesso che



Fonte: <https://www.automoto.it/news/pirelli-25-anni-fa-lo-spot-la-potenza-e-nulla-senza-controllo.html>

E quindi prima servono i processi poi si completa con la tecnologia....

Accenniamo ai prodotti...

Componente: 8200 - Che fare - Prodotti per l'analisi del rischio di fornitura

Versione: 1

Autori: Giuseppe Cusello, Franco Marconcini, Angelo Bosis, Luca Zam-marchi

TLR: Alessandro Vallega

Prodotto	URL	Forrester	Gartner
Allgress	https://allgress.com/	Not rated	Aspiring
Aravo	https://aravo.com/	Strong Performers	Strong Performer
Archer	https://www.archerirm.com/	Strong Performers	Aspiring
BitSight	https://www.bitsight.com/	Not rated	Customer's Choice
Black Kite	https://blackkite.com/	Not rated	Customer's Choice
Coupa	https://www.coupa.com/	Contenders	Not rated
CyberGRX	https://www.cybergRX.com/	Not rated	Strong Performer
Cyber Quant (MasterCard)	https://www.mastercard.ca/en-ca/business/large-enterprise/safety-security/cyber-solutions/cyber-quant.html	Not rated	Not rated
Diligent (Galvanize)	https://www.diligent.com/	Strong Performers	Strong Performer
LogicManager	https://www.logicmanager.com/	Contenders	Not rated
LogicGate	https://www.logicmanager.com/	Strong Performers	Not rated
MetricStream	https://www.metricstream.com/	Strong Performers	Not rated
NAVEX	https://www.navex.com/	Strong Performers	Not rated
OneTrust	https://www.onetrust.com/	Leaders	Customer's Choice
Panorays	https://panorays.com/	Not rated	Strong Performer
Prevalent	https://www.prevalent.net/	Strong Performers	Customer's Choice

ProcessUnity	https://www.processunity.com/	Leaders	Customer's Choice
Red Piranha	https://redpiranha.net/	Not rated	Strong Performer
RiskRecon	https://www.riskrecon.com/	Not rated	Aspiring
SCORE (Rexillence)	https://score.rexillence.eu/	Not rated	Not rated
SecurityScorecard	https://securityscorecard.com/	Not rated	Customer's Choice
ServiceNow	https://www.servicenow.com/	Leaders	Established
Swascan	https://www.swascan.com/it	Not rated	Not rated
UpGuard	https://www.upguard.com/	Not present	Established

La tabella sintetizza quanto indicato nei report 2022 sul Third-Party Risk Management di Forrester Research (1) e di Gartner (2).

Il report di Forrester Research valuta i top vendor presenti sul mercato usando le quattro classificazioni decrescenti: **Leaders, Strong Performers, Contenders e Challengers**. L'analisi è svolta utilizzando 21 indicatori che valutano Offerta Corrente, Strategia e Presenza di Mercato.

Il report "Voice of the Customer" di Gartner aggrega le recensioni dei decisori IT sui vari prodotti. Le recensioni sono riclassificate come:

- **Customer's Choice:** soddisfa o supera sia la valutazione complessiva media del mercato sia l'interesse e l'adozione medi degli utenti del mercato.
- **Established:** soddisfa o supera la media di mercato dell'interesse e dell'adozione degli utenti, ma non soddisfa la media di mercato della valutazione complessiva

(1) "The Forrester Wave™: Third-Party Risk Management Platforms, Q2 2022. The 12 Providers That Matter Most and How They Stack Up", May 16, 2022.

(2) "Gartner Peer Insights 'Voice of the Customer': IT Vendor Risk Management Tools", March 2, 2022 - ID G00763741

European Cyber Research Team

La piattaforma di Security Testing - Threat Intelligence & Cyber Competence Center di Swascan per il Cyber Security Framework Aziendale.


Sicurezza Predittiva. Sicurezza Preventiva. Sicurezza Proattiva.

[PROVA IL FREE TRIAL](#)

cloud
security
alliance®



SCORE Me!

 Entra con SPID

What is SCORE

SCORE means Security and Compliance Overall Risk Evaluation

It is a service delivered in SaaS from the cloud that enables cyber risk assessment of small and medium-

Un'esperienza sul campo

Processo

- A. Il cliente valuta il rischio intrinseco
- B. Il cliente identifica i controlli di sicurezza (determinati dalla classe e dalla criticità di prodotto o servizio) e li sottopone ai potenziali fornitori
 - i. i fornitori analizzano i controlli di sicurezza e rispondono al cliente (eventualmente indicando i controlli compensativi)
 - ii. il cliente verifica le risposte, calcola il rischio residuo e seleziona il fornitore
- C. Il cliente conduce eventuali verifiche ulteriori, a seconda del livello di rischio residuo, al fine di verificare l'effettiva adozione dei controlli di sicurezza indicati
- D. Il cliente stipula i contratti
- E. Il cliente, periodicamente, con il supporto dei referenti dei fornitori, valuta i fornitori

Rischio intrinseco

Elementi che determinano il rischio intrinseco

- tipo di fornitura (prodotti sviluppati ad hoc, prodotti a pacchetto, servizi, servizi cloud,...);
- criticità dei dati trattati in termini di riservatezza e integrità e disponibilità;
- tipologia di dati personali trattati (anagrafica, dati particolari, dati particolari e sanitari, dati giudiziari, profilazione con elementi di intelligenza artificiale);
- l'ambiente in cui sarà usato il prodotto o servizio (disponibile solo internamente allo staff, tutti o alcuni docenti, al pubblico,...);
- complessità del prodotto o servizio e quindi anche la possibilità o meno di cambiare più o meno velocemente fornitore;
- eventuale necessità di un passaggio di consegne (rischio contingente e operativo).
- dipendenze da misure tecniche di sicurezza (se la fornitura include misure tecniche di sicurezza con impatto su più prodotti e servizi);

Controlli di Sicurezza

- Politiche e regole e procedure di sicurezza
- Assegnazione di ruoli e responsabilità
- Formazione, aggiornamento e controllo del personale
- Sicurezza fisica (p.e. per i data center)
- Gestione delle utenze, dei meccanismi di autenticazione (p.e. password) e delle autorizzazioni
- Sicurezza dei sistemi (p.e. antivirus, monitoraggio, backup, log)
- Sicurezza della rete (p.e. ridondanze, firewall, VLAN)
- Processo di sviluppo delle applicazioni e verifiche di sicurezza
- Gestione degli incidenti
- Continuità operativa
- Rispetto della normativa (p.e. GDPR)
- Esecuzione di vulnerability assessment e penetration test.
-

Controlli di Sicurezza (ulteriori elementi)

Oltre ai controlli tecnologici, elementi da considerare sono:

- locazione dei dati (presso il cliente, presso il fornitore);
- fornitore italiano o estero (con diversità culturali);
- fornitore con competenze nel settore del cliente o meno;
- se è previsto un piano di continuità da parte del fornitore o è in carico al cliente;
- se la soluzione ha il rischio di vendor lock in (ossia la difficoltà di cambiare fornitore o per la tecnologia usata che non permette migrazioni verso altre tecnologie o per le competenze accumulate non condivise con altri);
- se garantisce un adeguato passaggio di consegne.

Rischio Residuo

Il modello deve prevedere il calcolo di un rischio residuo inerente al fornitore, in base a quanto da lui dichiarato rispetto ai controlli di sicurezza ed a eventuali eccezioni. Il rischio residuo potrà:

- risultare (1) basso, (2) medio/medio-alto (3) alto,
- evidenziare una mitigazione rispetto al rischio intrinseco,
- essere accettato (ancorché, ad esempio, alto) dal top management, attraverso un processo di deroga
- determinare l'attivazione di approfondimenti ulteriori pre-contrattuali (p.e. audit di persona, audit da remoto, colloquio, niente),
- portare all'introduttore di clausole speciali (p.e. durata del contratto, clausole risolutive espresse, penali, ecc.).

The
End.